

Sottosegretario Elena UGOLINI -

Vorrei dire brevemente da cosa nasce questa Conferenza dei servizi. Non stiamo facendo un Convegno, stiamo facendo la II^a Conferenza dei servizi per l'integrazione dell'istruzione e della formazione professionale per le politiche del lavoro e della ricerca, prevista dalla legge che ha dato vita agli Istituti Tecnici Professionali e che avrebbe dovuto dar vita anche ai Politecnici professionali.

Io ringrazio la IX Conferenza della Conferenza Stato Regioni, il Ministero dello Sviluppo economico e il Ministero del lavoro con cui abbiamo organizzato i lavori di questa II Conferenza dei servizi, che ha un compito molto importante, che è quello di disegnare un percorso che porterà a delle linee guida dell'articolo 52 del decreto semplificazione, che tratta di un tema importante per la crescita del paese, che è quello del potenziamento della filiera dell'istruzione tecnico-professionale, della formazione professionale, dell'istruzione tecnica superiore in raccordo con le filiere produttive e con i *cluster* tecnologici in una prospettiva di crescita in cui tutti gli attori del paese possano fare massa critica per uno scopo, che è quello di dare un futuro ai nostri figli.

Nel momento di crisi l'unica cosa da fare è mettere a frutto tutte le energie migliori che abbiamo e mettere a sistema le eccellenze. Questo è l'unico regalo che possiamo fare ai giovani e anche a quei due milioni di ragazzi che non studiano, non lavorano e non sono alla ricerca di un'occupazione, anche a quei ragazzi che hanno bisogno e che desiderano che i propri talenti e il proprio merito sia riconosciuto.

I lavori si struttureranno in due momenti: questa mattina il momento centrale sarà l'intervento del Ministro Profumo, che è uno degli attori che ha promosso questo percorso di costruzione dell'istruzione tecnica superiore in Italia; nel pomeriggio, i lavori invece saranno aperti dall'intervento del Ministro Passera.

Io vi ringrazio. Molti sono partiti da lontano per essere presenti, non ringrazio personalmente tutte le autorità e le persone presenti in aula perché sicuramente farei degli errori. Buon lavoro.